FENAFI
FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE SOCIETÀ FINANZIARIE

Roma, 31.07.2014

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA
Prot.0860580/14 del04/09/2014

Alla Banca d'Italia
Servizio Regolamentazione e analisi macroprudenziale
Divisione Regolamentazione II
Via Milano 53 - 00184 Roma

ram@pec.bancaditalia.it

servizio.ram.regolamentazione2@bancaditalia.it

OSSERVAZIONI IN MERITO AL DOCUMENTO IN CONSULTAZIONE

DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI

La Federazione nazionale delle società finanziarie, in merito al documento in consultazione relativo alle disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari, a seguito di approfondito esame da parte del Servizio studi, trasmette il seguente

PARERE

In via preliminare si apprezza la volontà di semplificare le regole organizzative per gli operatori di minore dimensione e complessità, in quanto un appesantimento degli oneri amministrativi non giustificati dal ridotto volume di attività si tradurrebbe inevitabilmente in un aumento di costi, che costringerebbe molte imprese ad uscire dal mercato, creando sacche di disoccupazione.

Nello specifico si condividono i criteri per identificare gli intermediari a ridotta dimensione e complessità operativa (da 100 a 150 milioni il limite del volume di attività finanziaria detenibile dagli intermediari, per rientrare in tale sottoclasse) e le semplificazioni in materia di ruolo del presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di struttura del sistema dei controlli.

Con riferimento agli intermediari minori si ritiene opportunto tuttavia, in aggiunta alla possibilità di affidare tutti i controlli ad un'unica funzione, anche prevedere la possibilità di esternalizzare tale funzione, laddove non sia possibile affidarla ad una figura interna, anche per consentire una riduzione di costi. D'altronde tale possibilità è già prevista nel caso di intermediario finanziario facente parte di un gruppo, e l'estensione alle società finanziarie di ridotte dimensioni di tale possibilità di scelta appare necessaria per garantire un trattamento equo a tutti gli operatori attivi sul mercato.

FENAFI – Federazione Nazionale delle società Finanziarie
Sede nazionale: via Goito 46 - 00185 Roma
Tel. 06.44.70.40.26 Fax: 06.49383522 Mobile 338.156.78.89 E-mail: info@fenafi.it

Con riferimento alla distribuzione dei prodotti si esprime apprezzamento per la rimozione del divieto di subdistribuzione.

Si ritiene importante che le società attualmente iscritte ex art. 106 T.U.B. possano continuare a svolgere sia l'attività di erogazione diretta, sia l'attività di distribuzione per conto di banche e società iscritte ex art. 107 T.U.B., in quanto stante la riduzione dei plafond dovuta alla stretta creditizia, il divieto di attività di distribuzione causerebbe il blocco di un ramo imprenditoriale che finora ha garantito un notevole accesso al credito ai cittadini ed un livello occupazionale di rilievo.

Restando a disposizione per chiarimenti e /o integrazioni si porgono distinti saluti.

avv. Santo Alfonso Martorano

n.q. di l.r.p.t.

Federazione nazionale delle società finanziarie

FENAFI – Federazione Nazionale delle società Finanziarie
Sede nazionale: via Goito 46 - 00185 Roma
Tel. 06.44.70.40.26 Fax: 06.49383522 Mobile 338.156.78.89 E-mail: info@fenafi.it